

N. 58 del 27 dicembre 2004

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2005, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2005/2007.

Introduce l'argomento il Sindaco che passa la parola al Presidente del Collegio dei Revisori per l'illustrazione della relazione del Collegio.

Dott. Rosso – Presidente Collegio dei Revisori: illustra la relazione del Collegio sull'impostazione del bilancio che fa registrare un avanzo economico e non prevede l'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione dell'anno 2004.

Ricorda i conti positivi dei bilanci degli Enti ai quali il Comune partecipa; che il bilancio pareggia su circa 10 milioni di euro; che è stata effettuata la verifica della destinazione delle entrate a specifica destinazione; che la finanziaria 2004 apporta modifiche alla stesura del bilancio e che occorre attendere l'approvazione della finanziaria.

Passa quindi ad illustrare la previsione delle entrate correnti, ricordando che per quanto riguarda le spese in conto capitale sono attivabili solo quando si acquisisce l'entrata.

Evidenzia il rispetto dei limiti di indebitamento per i mutui, ricorda il parere favorevole del Collegio dei Revisori con le raccomandazioni per quanto riguarda l'attivazione delle spese di investimento solo a seguito dell'attivazione dei relativi finanziamenti; l'invito per la Giunta sugli incarichi ai consulenti, sul rispetto del patto di stabilità interno e delle norme della finanziaria.

Conclusa la relazione del Dott. Rosso, il Sindaco apre il dibattito che fa registrare i seguenti interventi:

Cons. Lorenzon Mirco: evidenzia che l'aumento dell'ICI al 7‰ è riferito anche alle attività produttive e non solo alle seconde case; che tale aliquota è tra le più alte tra i Comuni contermini e che visti i tempi non floridi non è il massimo colpire le attività produttive.

Cons. Lorenzon Serena: chiede se vi è una vasta area di evasione ed in quale settore.

Dott. Rosso: evidenzia che per l'ICI ci si è già attivati e che vi è comunque un'area ancora da coprire.

Sindaco: ricorda che a suo tempo aveva già elogiato la precedente Amministrazione per il lavoro per il recupero dell'ICI; evidenzia che nel bilancio del prossimo anno si intende scorporare per quanto riguarda l'ICI, l'entrata corrente dagli accertamenti; che si intende altresì prevedere un addetto a tempo pieno per gli accertamenti ICI.

Ass.re Bravo: ricorda che in risposta alla richiesta dell'Associazione Industriali di riduzione dell'addizionale enel, il Presidente della Provincia ha sostenuto che si tratta dell'unica tassa federalista ; osserva che anche per quanto riguarda l'ICI può sostenersi che si tratta dell'unica tassa federalista. Ricorda quindi che quanto previsto dalla legge finanziaria ha scontentato tutti; che tutti gli altri Comuni, ad eccezione di Salgareda e Portobuffolè, hanno aliquote ICI più elevate, uguali a quelle ora rideterminate dal Comune di Ponte di Piave.

Osserva che per l'ICI non si può fare diversamente, visti i contenuti della finanziaria, se si vogliono mantenere i servizi; che gli incrementi dell'aliquota garantiscono solo il mantenimento dei servizi precedenti.

Cons. Lorenzon Mirco: osserva che le entrate dell'addizionale enel vengono reinvestite dalla Provincia negli edifici scolastici; che ogni impresa paga circa 30 euro; che si tratta di una spesa irrisoria a carico delle imprese.

Ass.re Bravo: afferma che si è incrementata l'ICI per garantire i servizi; che gli imprenditori vanno salvaguardati; che però occorre fare i conti con le necessità.

Sindaco: afferma che l'Amministrazione non ha nulla né con gli imprenditori né con i possessori di seconde case; che però si tratta di situazioni che possono essere prese in considerazione per un incremento delle aliquote ICI, stante i tagli ai trasferimenti previsti dalla finanziaria.

Cons. Lorenzon Mirco: osserva che l'ICI è una imposta fissa, mentre l'addizionale enel è proporzionale al consumo di energia effettuato, cosicché maggiori consensi vanno di pari passo con maggiori livelli di produttività.

Cons. Boer: si dichiara contraria con l'incremento dell'aliquota ICI per le attività produttive e favorevole all'incremento a carico delle seconde case : chiede se sono state sentite le organizzazioni del mondo produttivo e se l'incremento delle aliquote è stato concordato. Evidenzia, quindi, che per alcuni servizi, gli stanziamenti sono buoni mentre per altri sono insufficienti (giovani, servizi sociali).

Propone di destinare alcune voci di spesa per tali necessità.

Chiede quindi chiarimenti relativamente ad alcuni stanziamenti: spese per pubblicazioni di interesse locale (chiede quali sono); relativamente al contributo per gli edifici per il culto, chiede con che criteri verranno suddivisi; mentre per quanto riguarda lo stanziamento previsto per l'acquisto del fabbricato dei Padri Giuseppini, chiede su che base è stata prevista tale somma.

Ass.re Bravo: precisa che l'incremento delle spese generali per indennità agli Amministratori è dovuto all'incremento triennale a seguito della variazione dell'indice ISTAT, previsto per legge ed obbligatorio, mentre la voce relativa alle pubblicazioni, si riferisce al giornalino e ad una pubblicazione sull'Abbazia di San Nicolò.

Ass.re Rorato: per le pubblicazioni precisa che vi è un lavoro molto interessante sull'Abbazia di Busco; che l'opera ha già un suo finanziamento e che l'Amministrazione darà solo un contributo.

Cons. Boer: chiede chiarimenti sulla ripartizione dello stanziamento di 20 mila euro a favore delle Parrocchie.

Sindaco: precisa che verrà data priorità alla Chiesa di Busco perché sta crollando il soffitto ed inoltre sono necessari lavori di restauro sempre a Busco.

Cons. Lorenzon Serena: chiede che periodicità avrà la pubblicazione del giornalino del Comune; chiede uno spazio specifico per le minoranze; ritiene necessaria una valutazione con i Capigruppo.

Sindaco: afferma di fare pubblica ammenda per il mancato coinvolgimento dei gruppi di minoranza; evidenzia che con la stampa del giornalino si è partiti sotto Natale, cosicché non vi è stato il tempo materiale per organizzarne l'impostazione; afferma che però si vogliono coinvolgere i gruppi di minoranza e che quindi si deciderà come collocare gli interventi,

decidendo anche la cadenza del giornalino: trimestrale o quadrimestrale; evidenzia che si vuole anche la collaborazione della struttura comunale; che si vuole fare uno strumento di informazione con coinvolgimento del personale dipendente.

Cons. Lorenzon Serena: a proposito dello stanziamento per gli edifici del culto, chiede se vi è solamente la domanda di Busco o vi sono anche altre domande.

Sindaco: precisa che vi sono anche altre domande, però per la Chiesa di Busco vi è una situazione di emergenza; per quanto riguarda lo stanziamento per l'acquisto del fabbricato dei Giuseppini, precisa che è stato previsto sulla base di una stima sintetica del valore, fatta da un tecnico.

Segretario: a seguito della domanda che gli era stata formulata dal Cons. Boer, in merito all'obbligatorietà dell'incremento ISTAT delle indennità agli Amministratori, precisa che l'adeguamento non può essere ritenuto obbligatorio poiché è possibile rinunciare.

Ass.re De Bianchi: a proposito dell'orto botanico, precisa che è in atto un ragionamento congiunto con il Comune di Salgareda, al fine di individuare possibili interventi per la valorizzazione di aree sul Piave. Per quanto riguarda il progetto "Città Sane" evidenzia che si sta rilanciando l'iniziativa.

Cons. Boer: chiede chiarimenti sugli stanziamenti previsti al programma 3 (polizia municipale), relativamente al programma 4 Scuole, chiede quanto costa e quanti sono gli utenti del nuovo trasporto da Negrisia a Ponte; lo stanziamento per le politiche giovanili.

Sindaco: relativamente alla polizia municipale, evidenzia che l'organico è sottodimensionato; però evidenzia che non vi è la necessità di implementare gli stanziamenti rispetto allo scorso anno, giusto per inventare qualcosa; ricorda che in estate è stato attivato il servizio di vigilanza notturno, che è stato incentivato; che si tratta di mettere in sinergia il servizio della polizia municipale, con quello attuato dai Carabinieri.

Ass.re De Bianchi: relativamente al nuovo collegamento tra Negrisia e Ponte di Piave, evidenzia che vi era una richiesta per colmare un'esigenza dell'utenza scolastica; precisa si è riusciti a strappare all'Azienda di effettuare il servizio con minore spesa rispetto a quella originariamente richiesta; che effettivamente l'utenza è poca, però è stato richiesto alla Regione l'istituzione della linea di collegamento tra Negrisia e Ponte di Piave poiché è assurdo che i ragazzi di Negrisia non abbiano un collegamento con Ponte di Piave.

Ass.re Rorato: evidenzia che per le scuole sono stati spesi 70 mila euro in pochi mesi e che quindi vi sono interventi che non compaiono più nel bilancio 2005. Ricorda gli incontri con i Comuni limitrofi relativamente alla rideterminazione dei poli scolastici; evidenzia che dai competenti organi vi è stato il beneplacito per la rideterminazione, dal prossimo anno scolastico, cosicché si è ritenuto di non azzardare particolari investimenti in attesa della rideterminazione dei poli scolastici.

Cons. Lorenzon Serena: esprime apprezzamento per l'istituzione del collegamento Ponte di Piave – Negrisia, a titolo sperimentale; chiede dove sono stati spesi i 70 mila euro citati dall'Assessore per interventi agli edifici scolastici; osserva che però si prevedono tre anni per adeguare gli edifici scolastici alle norme di sicurezza; chiede se non sarebbe opportuno fare prima tutti gli interventi necessari in un anno.

Ass.re De Faveri: fornisce alcuni chiarimenti sulle attività in programma nell'ambito delle politiche giovanili; ricorda lo stanziamento di 10 mila euro per il progetto giovani.

Sindaco: precisa che con lo stanziamento di 10 mila euro per il progetto giovani si intende verificare la potenzialità di attivare iniziative a favore dei giovani e quindi valutare dopo come calibrare gli interventi.

Ass.re Rorato: relativamente agli interventi effettuati negli edifici scolastici, ricorda la sistemazione degli ingressi nella scuola di Levada, la manutenzione dei tetti della scuola media, la manutenzione dell'asilo, il rifacimento degli scarichi dei servizi igienici delle scuole elementari ed una miriade di piccoli interventi.

Per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza delle scuole, evidenzia che si ritiene di aspettare un attimo, considerato il programma in corso relativamente alla rideterminazione dei poli scolastici, cosicché quando la situazione sarà più chiara, si faranno le necessarie variazioni di bilancio per attuare gli interventi necessari; concorda comunque con la valutazione di prevedere tempi più celeri per la realizzazione di tali interventi.

Cons. Boer: evidenzia che già anni fa si ipotizzava una nuova rideterminazione dei poli scolastici ed infatti la segreteria della scuola media era stata messa a posto.

Ass.re Rorato: evidenzia che la situazione è diversa poiché l'attuale assetto è abnorme, stante l'aggregazione disomogenea degli Istituti; evidenzia di essersi trovato in estate, in extremis, stante la scadenza, a convocare un'assemblea d'ambito per affrontare tale problematica.

Cons. Boer: relativamente al programma 5 evidenzia che viene previsto lo stesso stanziamento anche se ricorre il ventennale della morte dello scrittore "Parise"; evidenzia che nel bilancio manca la previsione di ampliamento delle scuole con intervento privato.

Ass.re Rorato: rifacendosi allo stanziamento per la casa Parise, evidenzia che è prevista la manutenzione straordinaria per la sistemazione della struttura; afferma che vi è l'interesse a sfruttare l'immagine dello scrittore, che si valuterà cosa è possibile fare con le risorse di bilancio e che comunque occorre tenere presente le priorità degli interventi.

Cons. Boer: relativamente al programma 8 chiede, per il secondo stralcio della pista ciclabile di Negrisia, cosa si intende portare a casa dalla Provincia, considerato che si allarga una strada provinciale con fondi del Comune; osserva che occorre vincolare la Provincia su questo aspetto con un impegno concreto; evidenzia che neanche dalla Regione non vi è niente per la tangenziale; chiede chiarimenti sui lavori di riasfaltatura, dove verranno realizzati; chiede come si procede con l'attuazione del piano di illuminazione, del quale era già dotato il Comune.

Sindaco: precisa che si è in attesa della convocazione, da parte della Provincia, per riaffrontare i termini dell'impegno della Provincia in merito al 2° stralcio della pista ciclabile di Negrisia.

Ass.re De Bianchi: afferma di augurarsi che vada a buon fine l'accordo con la Provincia; che con tenacia si cercherà tale accordo, considerato che la strada è provinciale e che l'allargamento è conseguente alla realizzazione della pista ciclabile; evidenzia che comunque non vi è un precedente impegno scritto della Provincia; per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, evidenzia che si sta procedendo in base alle priorità degli interventi.

Cons. Baccichetto: osserva che lo studio relativo al piano dell'illuminazione pubblica, citato dal Cons. Boer, è del 2003; che gli interventi fatti sono stati pochi rispetto al piano e con una impostazione diversa ed in zone diverse rispetto a quanto previsto; che comunque ora è previsto qualche intervento per sistemare alcune situazioni prioritarie.

Ass.re De Bianchi: ricorda le strade interessate agli interventi di riasfaltatura: Via Gasparinetti, Via De Gasperi, evidenzia che l'impegno maggiore riguarda Via Roma.

Cons. Boer: relativamente al programma 9 chiede chiarimenti sullo stanziamento relativo al censimento degli alberi; chiede da chi verrà fatto e con quale spesa.

Ass.re Rorato: evidenzia che il censimento rappresenta una spesa modesta; che lo stanziamento previsto serve per incominciare tale lavoro; precisa che c'è una legge regionale che prevede la tutela degli alberi storici; che non si può applicare se non c'è un censimento, una catalogazione di tali alberi storici, serve a capire quali sono questi alberi e sanzionare chi li taglia abusivamente.

Afferma che per effettuare tale censimento verranno presi contatti con uno studente che vuole fare una tesi di laurea su tale argomento; quindi prevedendo una spesa modesta.

Cons. Boer: osserva che nel programma 10 non sono state stanziare grosse cifre, anche se è stato detto che la precedente Amministrazione aveva lasciato alla deriva i disagiati.

Sindaco: chiede di poter vedere dove è stato scritto quanto affermato dal Cons. Boer; relaziona quindi sulle attività sociali previste nel bilancio e sugli interventi previsti per il superamento delle barriere architettoniche.

Cons. Boer: dà lettura di una dichiarazione fatta a suo tempo, dall'attuale maggioranza allora opposizione, ove veniva affermato che i diversamenti abili venivano lasciati al proprio destino dall'Amministrazione.

Cons. Scapolan: osserva che la dichiarazione letta dal Cons. Boer si riferisce ad una specifica situazione allora esistente; si trattava della mancanza del bagno per un disabile.

Sindaco: ricorda che poi il bagno per il diversamente abile è stato realizzato.

Cons. Boer: propone di stanziare i 10 mila euro previsti per le pubblicazioni (evidenziando che si può trovare chi finanzia tale spesa), i 10.300 euro per adeguamento compenso agli Amministratori e lo stanziamento per l'orto botanico, per prevedere interventi a favore della famiglia e per interventi a favore dei servizi sociali.

Sindaco: evidenzia che il regolamento di contabilità prevede che gli emendamenti al bilancio vanno depositati cinque giorni prima della seduta; osserva però che l'Assemblea è sovrana e che si prende atto della proposta. Afferma che il gruppo di maggioranza non intende comunque snaturare l'importanza del bilancio, la sua omogeneità.

Pone quindi ai voti la proposta del Cons. Boer che fa registrare il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 5 (gruppi di minoranza)

Voti contrari n. 12 (gruppo di maggioranza)

Riscontrato il non accoglimento della proposta del Cons. Boer, prosegue la discussione.

Cons. Lorenzon Mirco: osserva che per quanto riguarda le spese correnti, si tratta di normale amministrazione; relativamente alle spese in conto capitale, evidenzia che se l'acquisto del fabbricato dei Padri Giuseppini si finanzia con l'alienazione di appartamenti del Comune, chiede di quali si tratta; chiede, altresì, che intervento si fa alla Casa di Riposo con i 50 mila euro previsti in bilancio; afferma che se non si acquista il fabbricato dei Giuseppini, si sballa l'impostazione del bilancio, mentre se si acquista vi sono da sostenere poi grosse spese di ristrutturazione; ritiene l'acquisto di tale fabbricato un atto di coraggio.

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo alla gestione del territorio, osserva che sarebbe da mettere in piedi un fronte comune con gli altri Enti e che comunque non sarebbe male investire di più.

Sindaco: precisa che per finanziare l'acquisto del fabbricato dei Giuseppini, si prevede l'assunzione di un mutuo e l'alienazione degli appartamenti situati dietro il distributore.

Cons. Lorenzon Serena: evidenzia che gli impianti sportivi sono carenti e ritiene insufficienti gli stanziamenti previsti; osserva che servono più fondi; relativamente al contributo della Provincia, per la sdemanializzazione di tratta di strade provinciali, ritiene che tali entrate dovrebbero essere impiegate sulle stesse; chiede dove si interviene con i punti luce; per quanto riguarda i compensi agli Amministratori, ritiene opportuno tenerli bassi, visti i momenti difficili; osserva che anche le spese per le feste possono essere finanziate con sponsor privati.

Ass.re Bravo: riferisce che sono stati sistemati gli spogliatoi della palestra con l'avanzo di amministrazione; che sono previsti oltre 50 mila euro per interventi agli impianti sportivi; evidenzia che si tratta di pochi fondi, che però si sta facendo un monitoraggio degli interventi necessari agli impianti sportivi, in modo da poterli programmare. Afferma che nel bilancio non è previsto l'intervento relativo alla realizzazione della piscina, poiché si sta valutando il finanziamento di tale opera con concessione ad una società sportiva.

Ass.re De Bianchi: assicura che l'Amministrazione farà ogni sforzo per risparmiare sui capitoli individuati dal Cons. Boer, da destinare ai capitoli indicati dallo Stesso Consigliere. Concorda con il Cons. Lorenzon Mirco su un maggiore investimento sulle problematiche ambientali.

Ass.re Bravo: evidenzia che la festa dello sport che consentirà la presentazione alla cittadinanza della realtà sportiva del Comune, verrà effettuata con sponsor privati.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi anziriportati.

Premesso:

- che l'art. 151 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 dispone che i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio è corredato da una Relazione previsionale e programmatica e da un Bilancio pluriennale;
- che l'art. 162, 1° comma, del medesimo D.Lgs., stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che gli art. 170 e 171 del citato D. Lgs. prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di previsione una Relazione previsionale e programmatica ed un Bilancio pluriennale

di competenza di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiori a tre anni;

- che gli stessi sono predisposti dalla Giunta comunale e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;
- che con il .D.P.R. 31.01.1996 n. 194 è stato emanato il Regolamento per l'approvazione dei modelli di bilanci e della relativa documentazione.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 191 del 2/12/2004, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2005, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2005 – 2007, secondo quanto previsto dal 2° e 3 ° comma dell'art. 174 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'articolo 3 del Regolamento di Contabilità.

Considerato che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente, entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità e per i fini di cui al 2° comma dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000.

Visto il bilancio di Previsione 2005 e dato atto:

- che per quanto concerne le entrate correnti si sono prese a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento e con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone in relazione al prossimo esercizio;
- che per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a queste finalità;
- che per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficacia e di efficienza;
- che per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito da mezzi finanziari reperibili;
- che per quanto concerne il "Patto di Stabilità", l'Ente intende realizzare gli obiettivi previsti dalla Legge attraverso il contenimento della spesa e l'incremento delle entrate, adottando eventualmente nel corso dell'esercizio le misure e gli opportuni correttivi finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo medesimo;
- che il Conto Consuntivo 2003 è stato approvato con propria deliberazione n. 19 del 04/06/2004;
- che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti considerando il quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale.
- che le entrate del bilancio non sono sovrastimate o le spese sottovalutate, pertanto è da escludere, salvo imprevisti, uno squilibrio di bilancio da ripianare.
- che con deliberazioni n. 193, 194, 197 in data 02.12.2004 sono state confermate rispettivamente le aliquote relative alla addizionale Irpef, all' imposta sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni ed alla TOSAP per l'anno 2005;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 155 in data 30.09.2004 è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e che con propria deliberazione n. 57 in data odierna è stato approvato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2004-2006;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 02/12/2004 sono stati definiti i costi complessivi, le tariffe e contribuzioni per l'anno 2005 dei servizi a domanda individuale;

- che con delibera della Giunta comunale n. 192 in data 02.12.2004 sono state determinate le nuove aliquote ICI per l'anno 2005;
- che con delibera della Giunta comunale n. 196 del 02/12/2004 è stata determinata la destinazione per l'anno 2005 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 e dei Revisori del Conto, espresso nella relazione resa ai sensi dell'art. 239 del medesimo decreto legislativo;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 5 contrari (Lorenzon Mirco, Morici Sante, Lorenzon Serena, Roma Paola, Boer Silvana), espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

### D E L I B E R A

- 1) di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2005, le cui risultanze finali sono come da allegato prospetto;
- 2) di approvare con il bilancio annuale per l'esercizio 2005 la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2005, 2006 e 2007
- 3) di confermare per l'anno 2005 il compenso del Collegio dei Revisori, determinato con deliberazione n. 14 del 25.02.1998;
- 4) di dare atto che nel Bilancio di Previsione 2005 sono previsti gli oneri per le indennità di carica degli Amministratori, come fissati con determinazione dell'Ufficio Ragioneria n. 122 del 26/07/2004, integrata con successiva determinazione n. 157 del 30.9.2004;
- 5) di dare atto che con deliberazioni nn. 193-194-197 del 02.12.2004 sono state confermate rispettivamente le aliquote relative alla addizionale comunale Irpef, alla TOSAP e all' imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- 6) di dare atto, altresì, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 02/12/2004 le tariffe ICI sono state così modificate:
  - 7‰ aliquota ordinaria;
  - 5‰ prima abitazione (detrazione Euro 120 elevata a 180 per i soli titolari di P.S.) e terreni agricoli;
  - 5‰ abitazione concessa in uso gratuito a famigliari di 1° grado in linea diretta e senza applicazione della detrazione per la 1^ casa;
- 7) di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 155 in data 30.09.2004 è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e che con propria deliberazione n. in data odierna è stato approvato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2005-2007;

- 8) di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 195/2004 stati definiti i costi complessivi, le tariffe e contribuzioni per l'anno 2005 dei servizi a domanda individuale;
- 9) di dare atto che con delibera della Giunta comunale n. 196/2004 è stata determinata la destinazione per l'anno 2005 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada;
- 10) di dare atto, altresì, che nel bilancio di previsione 2005 è stata riservata la quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per il finanziamento degli interventi concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi, ai sensi della L.R. 44/1987 , delegando la G.C. al riparto dei contributi stessi, in relazione alle domande pervenute;
- 11) che non viene adottata la deliberazione prevista dall'art. 172, comma 1, lett. e), in quanto non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- 12) di dare atto, altresì, del rispetto delle procedure previste dal Regolamento di Contabilità e del quorum strutturale e funzionale;